



## CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

### COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.182

**Oggetto:** Applicazione, per l'anno 2013, della TARSU in vigore nel 2012, secondo quanto stabilito dal comma 4-quater dell'art. 5 (Disposizioni in materia di TARES) del d.l. n. 102/2013, aggiunto dalla legge di conversione n. 124/2013, con l'osservanza del terzo comma dell'art. 5 del medesimo decreto-legge. Proposta al Consiglio comunale.

L'anno **Duemilatredici** addi **otto** del mese di **Novembre**, alle ore **11.00**, in Castrovillari nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco, **Avv. Domenico Lo Polito**. Sono presenti:

N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass	N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass
1	<b>LO POLITO Domenico</b> Sindaco	SI		4	<b>CASTAGNARO Giovanna</b> Assessore	SI	
2	<b>SANGINETI Carlo Mario</b> Assessore – Vice Sindaco	SI		5	<b>LOIACONO Angelo</b> Assessore	SI	
3	<b>DI GERIO Nicola</b> Assessore	SI					

Assiste il Segretario Generale, Dott. **Maurizio Ceccherini**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante «*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, al primo comma dell'art. 14 [nel testo modificato dall'art. 25, comma 5, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e, successivamente, dall' art. 1, comma 387, lett. a), della legge 24 dicembre n. 228], ha istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale, a decorrere dal 1° gennaio il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;
- il comma 46 del citato art. 14 ha pertanto soppresso, a decorrere dal 1° gennaio 2013, «*tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di*

*natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza»;*

- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recentemente convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 28 ottobre 2013, n. 124, recante *«Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici»*, ha però dettato una disciplina in deroga a quanto previsto al suddetto comma 46 dell'art. 14 del d.l. n. 201/2011;

- dispone infatti il comma 4-*quater* dell'art. 5 (*Disposizioni in materia di TARES*) del citato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, aggiunto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124: *«In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n.201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.»*;

- come precisato al terzo comma dell'art. 5 del citato d.l. n. 102 del 2013, modificato dalla legge di conversione n. 124 del 28 ottobre 2013, *«in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi»*;

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale intende mantenere, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno;

- per quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del d.l. n. 102 del 2013, è tuttavia necessario assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio che, nella fattispecie, ammontano, per l'anno 2013, ad Euro 2.907.000,00;

- allo stato, l'importo complessivo del ruolo TARES/TARSU, in acconto per l'anno 2013, ammonta ad Euro 2.309.009,00; motivo per il quale, a norma dell'art. 5 del d.l. n. 102 del 2013, è necessario rivedere le tariffe TARSU attualmente in vigore, giusta deliberazione della G.c. n.73/2006, con decorrenza dal 1° gennaio 2013, per come appresso indicato, al fine di assicurare l'intera copertura del suddetto costo del servizio;

Precisato che alle tariffe di cui sopra andrà aggiunto: il contributo *ex* ECA nella misura del 5% ed *ex* MECA nella misura del 5%, ai sensi della l. 10 dicembre 1961, n. 1346 e dell'art. 3, comma 39, della l. 28 dicembre 1995, n. 549; e la maggiorazione per servizi indivisibili

comunali *da versare, nei modi di legge, direttamente allo Stato* pari ad € 0,30 al mq, giusta disposizione introdotta dalla lettera e) dell'art. 10, comma 2, del d.l. 8 aprile 2013, n. 35, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 6 giugno 2013, n. 64 (di seguito trascritta: *«la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011»*);

Ritenuto, pertanto, di continuare ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nel 2012, secondo quanto stabilito dal comma 4-*quater* dell'art. 5 (*Disposizioni in materia di TARES*) del citato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, aggiunto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124, con l'osservanza del terzo comma dell'art. 5 del medesimo d.l. n. 102 del 2013;

Visto il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto ai sensi degli articoli 243-*bis*, 243-*ter* e 243-*quater* del d.lgs. n. 267/2000, inseriti dall'art. 3, comma 1 - lett. r), del decreto-legge n.174/2012, nel testo modificato dalla legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.14 del 27 febbraio 2013 e modificato con successiva deliberazione consiliare n.59 del 5 agosto 2013 ai sensi del quindicesimo comma dell'art. 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, nel testo modificato dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64 e secondo quanto stabilito dalla citata disposizione di legge;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*«Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di (oro competenti entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*), nonché il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dal Comma 8 dell'art. 27 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (*«//termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*);

Visto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013, da parte degli Enti locali (già prorogato al 30 giugno 2013 dall'art. 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228), e poi al 30 settembre 2013 dallo stesso art. 1, comma 381, della l. n. 228/2012, come modificato dall'art. 10, comma 4-*quater*, lett. b), n. 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è stato ulteriormente differito dall'art. 8, comma 1, del succitato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, al 30 novembre 2013;

**Esaminato il prospetto dei costi, predisposto dal competente responsabile del servizio, le cui risultanze sono di seguito riportate:**

<b>Tipologia dei costi</b>	<b>Importo</b>
1. Stipendi e oneri previdenziali per il personale del servizio	€ 133.090,00
2. Spese per collaborazioni	€ 15.000,00
3. Acquisto di beni di consumo e materie prime	€ 1.900,00
4. Spese diverse per la gestione dei rifiuti	€ 159.587,00
5. Prestazioni di servizi (raccolta e tariffa smaltimento RU)	€ 2.388.640,00
6. Spese comunicazione ambientale	€ 10.000,00
7. Spese post-esercizio discarica	€ 70.000,00
8. Spese smaltimento carcasse animali	€ 3.000,00
9. Spese per smaltimento rifiuti speciali (inerti, amianto, ecc...)	€ 6.500,00
10. Spese per riscossione TARSU	€ 16.500,00
11. Tributo speciale per deposito in discarica RU	€ 90.000,00
12. Ammortamenti	€ 12.783,00
<b>COSTO TOTALE DEL SERVIZIO</b>	<b>€ 2.907.000,00</b>

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 13/01/2009 di approvazione del regolamento comunale per la gestione dei Rifiuti Urbani e per il Compostaggio Domestico, modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n.64 del 29/09/2011;

**Vista** la precedente deliberazione di Giunta comunale n.12 del 02/02/2012, con la quale sono state applicate le tariffe per la tassa smaltimento dei rifiuti solidi e assimilati per l'anno 2012;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

**Visto** il vigente statuto comunale;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità;

**Visto** il vigente regolamento comunale sull'addizionale comunale all'IRPEF, approvato con delibera Consiglio Comunale n.85 del 28/12/2007;

**Accertato che** ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione:

- si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (articolo 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

Con voto unanime,

#### **D E L I B E R A**

**Per tutto quanto espresso nella narrativa della presente deliberazione, di sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio comunale quanto segue:**

- 1) **Di continuare** ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nel 2012, secondo quanto stabilito dal comma 4-quater

dell'art. 5 (*Disposizioni in materia di TARES*) del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, aggiunto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124, con l'osservanza del terzo comma dell'art. 5 del medesimo d.l.n. 102 del 2013;

- 2) **Di approvare** e determinare, a decorrere dal 1° gennaio 2013, per tutte le ragioni in premessa descritte e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, le tariffe, €/mq/anno a seconda delle classi di contribuenza, secondo quanto specificato nella tabella allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 4) **Di demandare** al Responsabile del Servizio Ragioneria-Tributi il compimento di ogni conseguente e/o consequenziale adempimento;
- 5) **Di precisare** che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett e), del d.lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione rappresenta documento da allegare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- 6) **Di stimare**, in base alle proiezioni elaborate dal responsabile del servizio tributi, il gettito complessivo della tassa per l'anno 2013 in € 2.907.000,00 da iscriversi nel bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013, e, pertanto, il tasso di copertura dei costi in misura pari al 100% (centopercento);
- 7) **Dare atto** che il gettito complessivo della tassa, come sopra determinato, non supera il costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni e che non è inferiore al 50 % del costo stesso, secondo quanto previsto dall'art. 61, comma 1 e 69, comma 2, del D.Lgs 15 novembre 1993 n.507;
- 8) **Disporre** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 9) **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmessa, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
  - a) ai Capigruppo Consiliari, per espresso volere della Giunta Comunale;
  - b) all'Ufficio Tributi competente per materia per la sua esecuzione;
  - c) al Servizio Igiene Ambientale per opportuna sua conoscenza;
  - d) all'Ufficio di Ragioneria per la sua esecuzione e quant'altro di competenza;
  - e) Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento per le politiche fiscali, Ufficio federalismo fiscale;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO**

F.to - Maurizio Ceccherini-

**IL SINDACO**

F.to - Domenico Lo Polito -

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio Comunale N. 182 del 8-11-2013



**CITTA' DI CASTROVILLARI**  
- Cosenza -

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

**(di competenza del Dirigente/Responsabile del Settore proponente)**

**PARERE** ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

***Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".***

Addi 7 NOV. 2013

Il Responsabile Servizio/Procedimento

\_\_\_\_\_

Il Dirigente/Responsabile Settore  
DI RACCOMANDA  
(DR. Luigi PASTA)

\_\_\_\_\_

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio Comunale N. 182 del 8-11-2013



CITTA' DI CASTROVILLARI  
- Cosenza -

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

**(di competenza del Dirigente/Responsabile del Settore proponente)**

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (articolo 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Addi 7 NOV. 2013

Il Responsabile Servizio/Procedimento

\_\_\_\_\_

Il Dirigente/Responsabile Settore  
RESPONSABILE  
SETTORE ECONOMIA  
(CAV. LIRI PESTA)



TABELLA ALLEGATO "A" ANNO 2013

N.	Categorie e sottocategorie dei locali e delle aree tassabili	Tariffa per unità di Superficie: €/mq
1	Locali adibiti ad uso abitazione, comprese autorimesse e magazzini al servizio delle abitazioni	1,63
2	Musei, biblioteche, scuole, associazioni Onlus	2,09
3	Edifici di culto (sono escluse dalla Tarsu le superfici ove vengono svolte le funzioni religiose riferite a qualsiasi culto, comprese le aule adibite all'insegnamento della religione e gli oratori )	2,09
4	Caserme, Associazioni diverse dal punto 2	2,51
5	Cinematografi e teatri	2,51
6	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	2,51
7	Esposizioni, autosaloni	2,46
8	Alberghi con ristoranti	3,35
9	Alberghi senza ristoranti	2,51
10	Case di cura e riposo, convitti	2,51
11	Ospedali	2,51
12	Uffici, agenzie, studi professionali	2,52
13	Banche ed istituti di credito	5,82
14	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, edicole, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli e attività commerciali non altrove classificati	2,51
15	Farmacie, studi dentistici, studi medici	4,15
16	Tabaccaio	3,35
17	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti cappelli e ombrelli, antiquariato	2,51
18	Banchi di mercato beni durevoli	2,51
19	Attività artigianali tipo botteghe: barbiere, parrucchiere, estetista	2,94
20	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista e altre attività artigianali non altrove classificate	2,51
21	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	2,97
22	Attività industriali con capannoni di produzione	2,51
23	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,51
24	Ristoranti, pizzerie, trattorie, osterie	3,35
25	Mense, amburgherie	3,35
26	Bar, caffè, pasticcerie, birrerie, pub	2,94
27	Supermercati, pane e pasta, macellerie, pescherie, salumi e formaggi, generi alimentari	2,94
28	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,94
29	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,36
30	Ipermercati di generi misti	2,95
31	Banchi di mercato genere alimentari	3,36
32	Discoteche, sala giochi, night club	2,51

**AFFISSIONE**

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data .....**25 NOV. 2013**....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione

*Il Messo Comunale*  
*Giuseppe Barletta*

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi 25 NOV. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Maurizio Ceccherini-